

gioiosi di effetto, mescolando arte, architettura e design. Qui ha rivestito la piscina e il bordo intorno con piastrelle che riproducono le sue celebri doghe di legno e ha lasciato il segno anche nella sala ping pong e nel tennis.

Lo sport, abbinato all'arte, allo spettacolo e all'entertainment, ha spezzato l'originario binomio attività fisica e salute con il quale erano nati, a fine Ottocento, i bagni pubblici come rimedio alle condizioni sanitarie della popolazione. Lo Stadtbad Oderberger di Berlino, con la piscina gioiello in stile neorinascimentale, progettata dall'architetto Ludwig Hoffmann intorno al 1898, ne è uno degli esempi più alti. Attiva per più di 80 anni, dall'apertura, nel 1902, al 1986, rimasta chiusa per altri 35, la struttura ha ritrovato una nuova vita nel 2016 riconvertendosi in albergo.

Viene spontaneo chiedersi quale riflesso provochi, nell'ambito residenziale, un così vivace interesse per la vita in plein air e quali stili d'arredo ne siano stati influenzati. All'outdoor si aprono aziende che fino a oggi lo avevano trascurato e l'immaginazione dei progettisti va ben oltre le qualità ergonomiche e di durata che sedute e tavoli devono possedere. Si allarga, dunque, il ventaglio di opzioni, con possibilità di scegliere tra design minimal e soluzioni più fantasiose. Come non pensare alla Costa Azzurra della prima metà del Novecento e allo charme dei grandi alberghi davanti alla

collezione firmata da Dimorestudio. Righe in bianco e rosso incontrano le volute leggere delle strutture metalliche con dettagli in ottone ossidato, nella poltrona *Moncalvo* (nella foto a sinistra, prezzo su richiesta), quasi una citazione dei mobili di Diego Giacometti.

Spirito ludico e performance artigianali sono presenti nel lavoro dell'americano Stephen Burks per Dedon, con

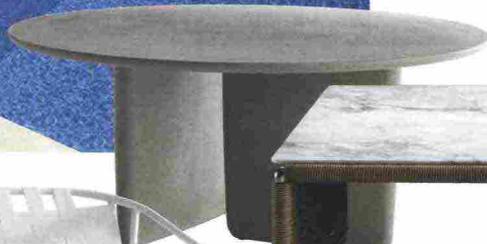
Maglie metalliche, cordino di cuoio, acrilico. La ricerca punta sui materiali

le lanterne antropomorfe *The Others* (nella foto a sinistra, prezzo su richiesta), che di notte, una diversa dall'altra, possono animare un giardino e ricambiare lo sguardo di chi le osserva attraverso occhi fatti con un mosaico di materiale acrilico. La nuova vela *Gea* (foto nella pagina precedente, 7.320 euro), parasole e paravento presentato recentemente da Giorgetti, è una scultura leggera, valida alternativa al tradizionale ombrellone.

La tendenza più diffusa è quella di offrire all'esterno il medesimo comfort e la stessa eleganza cui siamo abituati tra le pareti domestiche. B&B Italia ha messo a punto una versione outdoor del suo raffinato tavolo *Tobi-Ishi* (nella foto sotto, 5.350 euro), icona del design contemporaneo, mentre Flexform accosta intrecci di cuoio e marmo sui tavolini *Tindari*, dal disegno rigoroso e di grande raffinatezza (nella foto sotto, da 3.150 euro).

Prevalgono composizioni di sedute ampie, che possono assumere forme diverse, morbidamente imbottite. Sono living room in plein air i cui materiali nascono spesso da una ricerca all'avanguardia. In questa direzione Emu ha presentato una soluzione che unisce grandi volumi ed estrema leggerezza: il materiale utilizzato, la maglia metallica in lamiera d'acciaio, rende i divani della serie *Ivy* (nella foto a sinistra, poltrone 1.325 euro, tavolino 1.270 euro e divano 2.010 euro) quasi invisibili, come ombre che si disegnano sul paesaggio. Una soluzione analoga è quella offerta da Big (in basso, a sinistra, 2.960 euro) di Arflex: poltrona-divano superconfortevole sospesa su una struttura metallica. Molti gli arredi che possono avere una funzione ibrida: i loro materiali garantiscono la resistenza agli agenti atmosferici, ma hanno forme o colori che si addicono anche agli interni. Dai pouff della serie *Spezie* (nella foto al centro, 1.600 euro) dagli intrecci colorati di Paola Lenti, autentica pioniera dell'outdoor, fino al tavolino *Mucidule* (nella foto in basso, 1.010 euro) di Roche Bobois: sono tutti pezzi che possono giocare la loro presenza dentro e fuori. Senza barriere, all'insegna della libertà.

Intrecci. Dall'alto, lanterna *The Others*, Dedon (prezzo su richiesta); poltrona *Moncalvo*, Dimorestudio (prezzo su richiesta); pouff *Spezie*, Paola Lenti (1.600 €). A sinistra, poltrone (1.325 €), tavolo basso (1.270 €), divano (2.010 €), tutto collezione *Ivy* di Paola Navone per Emu. In basso, da sinistra in senso orario, divano-poltrona *Big*, Arflex (2.960 €); tavolo *Tobi-Ishi*, B&B Italia (5.350 €); tavolini *Tindari*, Flexform (da 3.150 €); tavolino *Mucidule*, Roche Bobois (1.010 €).



FRONTE ACQUA

COMPRARE Arflex, www.arflex.it. B&B Italia, www.bebitalia.com/it. Dedon, www.dedon.de. Dimoregalleria, www.dimoregalleria.com. Emu, www.emu.it. Flexform, www.flexform.it. Giorgetti, www.giorgetti milano.it. Paola Lenti, www.paolalenti.it. Richard Woods, www.richardwoodsstudio.com. Roche Bobois, www.roche-bobois.com/it. VEDERE Albion Barn, albionbarn.com. Bagni Misteriosi, www.bagnimisteriosi.com. Hotel Oderberger, www.hotel-oderberger.berlin. Market Square Tower, www.marketsquaretower.com.